



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"
Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO 15 MAGGIO 5IS

Classe 5IS

AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING

Istruzione degli Adulti

Anno scolastico 2023-2024

Indice generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
2. PROFILO PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE
8. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
9. EDUCAZIONE CIVICA
10. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
12. MODALITÀ DI VERIFICA
13. CRITERI DI VALUTAZIONE
14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
15. SIMULAZIONI I E II PROVA
16. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI:

1. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI PER OGNI MATERIA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini è nato come scuola serale e ancora oggi riconosce l'educazione degli adulti e dei giovani adulti come uno dei capisaldi della sua attività. I corsi serali e pomeridiani sono espressione concreta del principio di *lifelong learning*, per la promozione dello sviluppo e della crescita dell'individuo durante tutte le fasi della vita.

In estrema sintesi, è possibile individuare alcune tipologie di studenti frequentanti i corsi IDA:

- Lavoratori che hanno interrotto gli studi da anni e desiderano riprenderli per migliorare la loro preparazione culturale e lavorativa
- Disoccupati e non occupati che utilizzano il tempo libero "forzato" per accrescere le loro competenze al fine di trovare un nuovo lavoro
- Giovani che desiderano recuperare anni scolastici persi in passato per vari motivi, tra cui un'errata scelta del curriculum
- Stranieri che desiderano conseguire un titolo di studio con valore legale in Italia
- Coloro i quali desiderano frequentare solo uno o alcuni insegnamenti, per interesse culturale o integrazione del curriculum di studi
- Coloro che, già in possesso di un titolo di studio, desiderano comunque conseguirne un altro per ragioni lavorative e/o personali

I corsi si suddividono in:

1. CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI (dalle ore 14.30)
2. CORSI TECNICI SERALI (dalle 18.10)

I CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI si articolano in 3 indirizzi:

- *Servizi Commerciali ad indirizzo amministrativo* dove le competenze si concentrano nell'area amministrativa contabile, nella logistica, nell'area commerciale e nel marketing.
- *Servizi Commerciali opzione design per la comunicazione visiva e pubblicitaria (grafica pubblicitaria)*, permettono di acquisire competenze specifiche nel settore della progettazione grafica e della comunicazione pubblicitaria e multimediale con l'impiego degli strumenti professionali per il graphic design.
- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* in cui lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico. Grazie ad un accordo tra la Regione Liguria e l'Istituto, è stato attivato un percorso aggiuntivo che inizia dal 2° periodo intermedio ("classi 3^a e 4^a") e consente di accedere all'Esame di *Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S)* nel corso della classe quinta.

I CORSI TECNICI ECONOMICI SERALI si articolano in tre indirizzi:

- *Amministrazione, Finanza, Marketing*: concentrato sull'acquisizione di competenze approfondite relative all'organizzazione amministrativa e commerciale delle aziende, ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale

- *Sistemi Informativi Aziendali*: approfondisce i sistemi delle rilevazioni aziendali anche mediante programmi di contabilità integrata, nonché la definizione di procedure di archiviazione, di organizzazione della comunicazione in rete e di sicurezza informatica.

- *Relazioni Internazionali per il marketing* : permette di orientarsi nell'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) ed appropriati strumenti tecnologici.

Il percorso scolastico è articolato in tre fasi: Primo Periodo Intermedio, Secondo Periodo Intermedio e Anno Finale con relativo Esame di Stato.

Nei tre periodi, i contenuti didattici sono organizzati in UDA (unità didattiche di apprendimento) per facilitare la costruzione del percorso di ogni studente.

Per superare le UDA è consigliata la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni, tuttavia alcune di esse possono essere preparate individualmente grazie ai materiali didattici forniti o consigliati dai docenti.

L'attività quotidiana in classe è organizzata in considerazione della peculiarità degli studenti, dei loro obiettivi e impegni di vita.

Inoltre è importante segnalare che il corso degli adulti comporta una riduzione significativa del monte ore, pari a circa il 30%.

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi, compresi testi multimediali;
- utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere le sue varie forme;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità
ITALIANO E STORIA	No
MATEMATICA	Si
LINGUA INGLESE	No
LINGUA FRANCESE	Si
ECONOMIA AZIENDALE	No
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	No
SOSTEGNO	No

4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO ALUNNI ISCRITTI: 20

5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 studenti di cui solo 14 sono attualmente frequentanti. Motivazioni personali, impegni di lavoro e di famiglia, hanno portato alcuni di loro a diradare la frequenza e poi ad abbandonare del tutto la scuola. Tra i frequentanti alcuni, soprattutto per problemi di lavoro e familiari, hanno accumulato ritardi, assenze e uscite anticipate.

Il gruppo classe è piuttosto eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.

Diversi studenti provengono dalla classe quarta dello stesso istituto, altri hanno avuto accesso alla classe quinta per idoneità conseguita in altri istituti, alcuni provengono da un percorso seguito presso scuole di paesi stranieri.

La composizione così diversa, unita a una frequenza in alcuni casi discontinua, ha portato a un livello di preparazione non omogeneo anche a causa del differente impegno dimostrato e dell'assiduità nella partecipazione al dialogo scolastico.

Nella classe sono presenti due studenti che usufruiscono della l.104, ed uno di loro si è iscritto quest'anno, perché aveva seguito un altro percorso scolastico: sono stati supportati dagli insegnanti di sostegno che hanno

redatto i relativi PEI, approvati e applicati dai docenti durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno considerare BES linguistico una studentessa di madrelingua non italiana: la specificità della sua formazione è stata valorizzata, anche grazie al confronto ed al dialogo, ma l'applicazione di strumenti compensativi è stata necessaria per il raggiungimento dei traguardi attesi in termini di competenze e di cittadinanza attiva.

Il gruppo classe non ha svolto il percorso PCTO in quanto non è previsto dalla vigente normativa scolastica per i corsi IDA.

E' stato attivato un percorso di riflessione e responsabilizzazione degli studenti, che si è concretizzato anche attraverso la compilazione del e-portfolio nel quale sono confluite esperienze formative, lavorative e competenze acquisite.

Il percorso orientativo, iniziato nel secondo quadrimestre per complessive 21 ore in considerazione della riduzione oraria prevista per i corsi IDA, si è svolto con il supporto del tutor nominato. E' stato articolato tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità dei corsi degli adulti e si è concentrato sia sulle opportunità formative e lavorative presenti nel territorio, sia sull'importanza di far emergere le potenzialità di ciascuno in occasione della ricerca dell'impiego o della prosecuzione degli studi.

I "capolavori" sono stati elaborati in autonomia dai singoli allievi e con l'ausilio del docente tutor inseriti nella piattaforma UNICA.

Il gruppo classe, benché eterogeneo, ha messo in atto dinamiche relazionali positive durante tutto l'anno scolastico. Il comportamento è stato nell'insieme educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia in quelli con gli insegnanti.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il processo di inclusione scolastica rappresenta uno dei capisaldi dell'Istruzione degli adulti: si vuole prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo il rientro in formazione.

Nelle classi di adulti e giovani adulti si cerca anche di migliorare lo stato di socializzazione tra gli studenti, di favorirne gli interessi culturali latenti, di sollecitare la loro attiva partecipazione, di migliorare le capacità espressive e comunicative, di avviare una personale autonomia di lavoro, di far raggiungere adeguati livelli di competenza professionale.

La personalizzazione dei percorsi degli studenti rende necessaria un'articolazione flessibile e modulare dei corsi che tenga conto dei seguenti aspetti:

- l'orario delle lezioni (distribuzione delle materie in modo da favorire la frequenza)
- il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi)
- l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli.

Il Consiglio di Classe si è impegnato molto affinché gli studenti riuscissero a raggiungere livelli di competenze adeguate, malgrado le difficoltà quotidiane.

A tale proposito sono state svolte attività di sostegno in base alle disponibilità dei docenti e degli allievi. Ogni singolo docente ha scelto la forma più opportuna per soddisfare tali esigenze di recupero.

7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

- Frequentare regolarmente le attività scolastiche in presenza
- Capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- Capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- Abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- Saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse
- Rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità
- Capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- Conoscere in modo adeguato i contenuti delle singole discipline
- Conoscere in modo approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina
- Acquisizione di contenuti, principi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali

Competenze

- Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio
- Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo
- Utilizzare il materiale didattico in modo corretto
- Comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate
- Utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali
- Leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali

Capacità

- Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- Sviluppare e potenziare le capacità descrittive e critiche
- Sviluppare e potenziare la capacità di partecipare al lavoro organizzato
- Sviluppare e potenziare le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione di situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere
- Sviluppare e potenziare la capacità di esprimere un sapere articolato interdisciplinare e variabile in maniera creativa e originale.

8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ciascun docente, nell'ambito dell'elaborazione delle unità didattiche e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, al fine di favorire i processi di apprendimento degli alunni, ha adottato le metodologie più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale, ricorrendo, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate e colloquiali
- discussioni guidate
- lavori di gruppo
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale

- cooperative learning
- pianificazione di attività di recupero e/o o di potenziamento

Tra gli strumenti didattici, oltre l'utilizzo dei libri di testo, è stata privilegiata la condivisione di materiali didattici semplificati, PowerPoint, mappe concettuali e appunti attraverso tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola e in alcuni casi anche attraverso il registro elettronico.

Per gli alunni BES e con legge 104 è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e PEI redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.)

9. EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della legge 92/2019, il Consiglio di Classe ha introdotto nel curriculum obbligatorio di istituto l'Educazione civica.

Agli studenti è stata proposta la trattazione del percorso di Educazione Civica, riassunto nella tabella. L'UDA a carattere multidisciplinare ha previsto complessivamente 25 ore in quanto le 33 ore annuali sono state ridotte del 30% per l'istruzione degli adulti; il lavoro è stato svolto prevalentemente nel secondo quadrimestre e ha interessato la maggior parte delle discipline d'insegnamento.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle

competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività. Prima dello scrutinio finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA			
IL MONDO DEL LAVORO TRA DIRITTI E DOVERI			
Competenze attese a livello di UdA			
<p>Alla fine del curricolo di Educazione Civica gli studenti saranno coscienti dell'importanza della loro funzione sia in qualità di lavoratori che di datori di lavoro. Saranno in grado di vivere il proprio ambiente di lavoro come comunità in cui vigono diritti e doveri, da parte di tutti i protagonisti, ossia lavoratori e datori di lavoro. Baseranno la loro esperienza lavorativa sullo sforzo di prevenire infortuni e malattie professionali, tenendo sempre comportamenti dettati dalle normative per raggiungere tale scopo ed avendo presente l'andamento degli infortuni e le cause principali degli stessi nell'ultimo periodo storico. Confronteranno il mondo del lavoro in cui agiscono con quello inglese e quello francese, riflettendo sugli eventi chiave che hanno condotto alla parità di genere professionale ma anche sulle persistenti diseguaglianze tra uomini e donne in ambito lavorativo. Nell'ambiente di lavoro useranno tecniche di comunicazione improntate al rispetto ed alla crescita professionale ed umana. Impiegheranno la loro esperienza in un sistema storico che permetta di vedere le grandi trasformazioni industriali con tutti i benefici connessi.</p> <p>Vivranno la condizione di lavoratori come condizione fondamentale per la dignità personale</p>			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)
<p>1. L'Italia come Repubblica fondata sul lavoro. Art. 1 Costituzione</p> <p>2. L'Italia riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro. Riferimento all'art. 4 della Costituzione. Cenni sul diritto del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, diritti e doveri dei datori di lavoro</p>	<p>Conoscere l'art. 1 e saperlo interpretare.</p> <p>Conoscere l'art. 4 della Costituzione italiana, diritti e doveri sia dei lavoratori che dei datori di lavoro</p>	<p>Individuare l'importanza del lavoro nella vita dello Stato democratico</p> <p>Individuare l'importanza del lavoro come diritto di ogni cittadino, ma anche come dovere civico.</p> <p>Distinguere diritti e doveri in capo al lavoratore e quelli in capo al datore di lavoro</p>	<p>5</p> <p>Diritto</p>
<p>3. La rivoluzione industriale. Trasformazione dell'Italia da Paese prettamente agricolo a paese industrializzato</p>	<p>Conoscere gli avvenimenti che hanno portato alla rivoluzione industriale, conoscere le fasi della trasformazione dell'Italia da paese agricolo a paese industrializzato.</p>	<p>Individuare la fase di passaggio da economia Agricola ad economia industriale</p>	<p>3</p> <p>Storia</p>

4. Women's rights and gender equality in the workplace.	Conoscere gli eventi chiave della storia delle donne nel mondo del lavoro nel Regno Unito per quel che riguarda la parità di genere professionale (Equal Pay Act, Equality Act, gender pay gap initiatives)	Saper riflettere sulle differenze fra i diritti riconosciuti sulla carta e le persistenti ineguaglianze e discriminazioni ancora esistenti.	3 Inglese
5. Il lavoro delle donne nelle industrie durante la Grande Guerra quale inizio delle rivendicazioni professionali femminili	Conoscere i principali personaggi femminili della letteratura contemporanea nella loro dimensione sociale e professionale	Saper riflettere criticamente sulla condizione lavorativa delle donne nella società contemporane	4 Storia
6. Télétravail et droit à la déconnexion	Définitions de base La loi française Un exemple de charte à suivre en entreprise	Saper riflettere in modo critico sulle nuove tecnologie e sugli eventuali danni di un uso incontrollato, sul lavoro e nella vita.	6 Francese
7. La sostenibilità finanziaria di un mutuo ipotecario volto all'acquisto di un immobile	Andamento dei tassi ufficiali, andamento dei prezzi di mercato (in valore assoluto e al metro quadrato), spread, elementi di matematica finanziaria.	Saper calcolare la rata mensile (con calcolatrice e foglio elettronico) relativa all'acquisto di un immobile tenendo conto di tutti gli aspetti coinvolti, valutandone la sostenibilità finanziaria per il cliente. Preparare il relativo piano di ammortamento alla francese	5 Matematica
Strumenti e metodi			
Strategie didattiche	Lezione frontale, dibattito e discussione		
Tipo di verifiche	Analisi di un testo, prove scritte, orali, questionari a risposta aperta e/o chiusa		
Valutazione	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presente nel curriculum di educazione civica dell'istituto		
Discipline coinvolte	Diritto, Francese, Inglese, Italiano, Storia, Matematica		

10. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Nell'Allegato sono contenuti le relazioni ed i programmi svolti durante l'anno scolastico.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dello studente prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nelle varie programmazioni, e anche le modifiche comportamentali rispetto ai livelli di partenza. Pertanto scaturisce da tutti i

risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno. Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- i progressi in itinere
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'impegno e la capacità di recupero
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisite nel breve e nel lungo periodo.

Le attività integrative volte al sostegno e al recupero per gli alunni che presentavano lacune sono state effettuate in itinere e durante le ore di sportello garantite dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori.

12. MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti:

- x Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva

- x Colloqui
- x Prove orali
- x Prove scritte strutturate e semi strutturate
- x Esercitazioni
- x Test e questionari
- x Risoluzione di esercizi e problemi
- x Prove pratiche

13.CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di valutazione l'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno concentrare l'attenzione su alcuni elementi di osservazione quali la partecipazione alle attività didattiche e l'esecuzione delle consegne proposte.

INDICATORI	LIVELLI				
	10/9	8/7	6	5/4	3/2/1
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Partecipa con costante presenza e interesse, è coinvolto nelle attività	È presente e partecipa in modo costante	Partecipa sufficientemente alle attività	Partecipa in modo discontinuo/solo se sollecitato	Non partecipa nemmeno su sollecitazione
PUNTUALITÀ NELLE PROVE E NELLA CONSEGNA DEI COMPITI	È sempre presente alle prove programmate e si impegna con costanza e cura	È abbastanza presente alle prove programmate e si impegna con costanza e cura	È presente alle prove programmate saltuariamente	Va sollecitato costantemente per fare le prove scritte e orali	Si presenta molto saltuariamente alle prove scritte e orali
QUALITÀ DEL LAVORO SVOLTO	Originalità, approfondimento personale, cura e pertinenza del compito o degli argomenti richiesti	Pertinenza del compito o degli argomenti richiesti, apporto personale nel complesso adeguato all'attività	Svolgimento essenziale, ma poco approfondito	Svolgimento insufficiente e/o superficiale. Scarsa o nessuna pertinenza del compito o degli argomenti richiesti	Non valutabile (nessun lavoro svolto)

14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.

b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative

alla classe quarta di cui all' Allegato A

Credito assegnato al termine del secondo periodo intermedio

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
----------------	--

$M=6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

A tal fine il credito è convertito moltiplicando per due il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 25 punti.

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito facendo riferimento alla media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella, ossia:

Credito assegnato al terzo periodo didattico

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
----------------	--

$M=6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

15. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Il Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2023/24, viste le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato indicate dal MIM, ha deciso di effettuare una simulazioni di Prima e due di Seconda prova scritta.

La simulazione della I prova scritta è stata effettuata in data 3 maggio 2024.

Le simulazioni della II prova scritta sono state effettuate in data 21 maggio e 4 giugno 2024 .

ALLEGATI :

1. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI PER OGNI MATERIA
2. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE CANDIDATI CON L.104

Allegato 1

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE

Materia: Letteratura italiana

Libro di testo adottato: Roncoroni, Cappellini, Sada, *“Mia Letteratura”, vol. 3 (Il Novecento), Signorelli.*

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO:

1) Modulo genere letterario

Temi e forme del romanzo dell'Ottocento e del primo Novecento.

-Realismo, Naturalismo, Verismo.

Giovanni Verga

- La vita.
- Le opere (novelle, romanzi).
- La poetica e i temi.

Lecture e analisi di testi dall'antologia: “Rosso Malpelo” ; “La lupa” ; “Cavalleria rusticana”.

“I Malavoglia” : trama dell'opera.

- I nuovi modelli della narrativa italiana:

Luigi Pirandello

- La vita.
- Le opere (novelle, romanzi).
- La poetica e i temi.

Lecture e analisi di testi dall'antologia: “La patente” ; “Il treno ha fischiato”.

“Il fu Mattia Pascal” : trama dell'opera.

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: colloquio

2) Modulo incontro con l'opera

Italo Svevo

“La coscienza di Zeno”

“L'ultima sigaretta”, “Lo schiaffo del padre”; “Il fidanzamento di Zeno”; “Il funerale sbagliato” ; “Un'esplosione enorme”.

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: colloquio

3) Modulo storico-culturale

Il Decadentismo

Caratteri generali (Estetismo, Superomismo, Simbolismo).

- Giovanni Pascoli
- Vita e poetica; da “Myrīcae” : “L'assiuolo”, “Lavandare”, “X agosto”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Temporale”.

- Gabriele D'Annunzio
- Vita e poetica
- Letture e analisi di testi dall'antologia: "Il piacere" (trama); "La pioggia nel pineto".
- Le Avanguardie artistiche.
- Il Futurismo.
- Caratteri generali; "Manifesto del futurismo".

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: colloquio.

4) **Modulo lirica novecentesca**

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- La poetica e i temi
- "L'Allegria": analisi stilistico-formale
- Lettura e analisi di testi dall'antologia: "Veglia", "Sono una creatura", "Mattina", "Soldati", "Fratelli".

Eugenio Montale

- La vita
- La poetica e i temi
- Lettura e analisi di testi dall'antologia: "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Non recidere, forbice, quel volto", "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo.

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: colloquio

5. **Modulo sperimentazione linguistica**

La Resistenza e l'Olocausto: Fenoglio e Primo Levi.

- Lettura e analisi di brano tratto dall'opera "Una questione privata": "L'ultima fuga".
- Lettura e analisi di brano tratto dall'opera "Se questo è un uomo": "Questo è l'inferno".

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo.

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: colloquio

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lettura, comprensione ed analisi dei brani letti
- Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi
- Recupero in itinere

Materia: Storia

Libro di testo adottato: G. De Luna, M. Meriggi, "Valore Storia", vol. 3 (Il Novecento), ed. Paravia.

ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO :

L'inizio del XX secolo

La nascita della civiltà di massa. L'età giolittiana e il decollo industriale.

Dalla prima guerra mondiale alla crisi del 1929.

Luglio 1914: lo scoppio del conflitto. L'intervento italiano. Interventisti e neutralisti. La guerra di trincea. Il cruciale 1917. La fine del conflitto. I quattordici punti di Wilson. La conferenza di pace di Parigi. Il problema della Germania.

La Russia

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica. Febbraio/ Giugno/ Ottobre: le tre fasi. La nascita dell'Urss, la dittatura del Partito comunista e il comunismo di guerra.

La crisi del '29

Il crollo del 1929; Il crollo delle banche; la recessione dell'economia; la dimensione internazionale della crisi.

L'Italia

Le elezioni del novembre 1919. Il "biennio rosso". Lo squadristico fascista. La marcia su Roma e il delitto Matteotti. Il regime fascista e le "leggi fascistissime". Le organizzazioni di massa. I patti lateranensi e il concordato. La guerra d'etiopia. L'Asse Roma – Berlino. Il "totalitarismo imperfetto" fascista. Le leggi razziali. Il problema del consenso del regime dittatoriale di Mussolini.

La Germania

Una società disgregata. Il Partito nazionalsocialista operaio tedesco e il "Mein Kampf". L'ideologia nazista. L'ascesa di Hitler: elezioni e incendio del Reichstag. Le "leggi di Norimberga".

Verifiche formative con domande informali durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine del modulo: prova semistrutturata.

La seconda guerra mondiale

L'Europa verso la guerra. L'espansionismo hitleriano: Austria, Cecoslovacchia, Polonia. Dalla "guerra lampo" alla bomba di Hiroshima. La caduta del fascismo. La nascita della Repubblica.

Verifiche formative con domande informali durante lo svolgimento del modulo.

Verifica sommativa al termine del modulo: prova semistrutturata.

Genova, 15 maggio 2024

ECONOMIA AZIENDALE

RELAZIONE

Il livello di partenza degli alunni è risultato assai differenziato e la loro preparazione molto frammentaria: è stato quindi necessario creare una conoscenza di base comune a tutti gli studenti.

La mia attività è stata diretta sostanzialmente a:

- Eliminare le carenze degli anni precedenti
- Svolgere le tematiche della materia proprie della classe quinta
- Far acquisire agli alunni adeguate capacità linguistiche e terminologiche
- Far acquisire spirito critico, capacità di coordinamento e di confronto

Nel raggiungimento di questi quattro obiettivi alcuni alunni hanno avuto un atteggiamento veramente costruttivo ed hanno conseguito sensibili miglioramenti; altri si sono impegnati in misura inferiore ed i risultati non sono stati altrettanto positivi.

La lezione frontale è stata assai frequentemente abbinata a lavoro di gruppo e problem solving; la forma dialogata è stata spesso utilizzata grazie alla motivazione mostrata dal gruppo classe.

Le verifiche periodiche sono state prevalentemente prove non strutturate, sia nella forma scritta che in quella orale.

Per il raggiungimento della sufficienza, ho ritenuto opportuno insistere sull'acquisizione di adeguati livelli di conoscenza e di applicazione ed una minima padronanza del linguaggio proprio della disciplina; per un risultato più elevato ho insistito su una migliore assimilazione degli argomenti, una certa capacità di collegamento ed una discreta padronanza del linguaggio.

Il libro di testo è stato integrato, ed in alcune parti sostituito, con dispense ed appunti.

Genova, 15 maggio 2024

PROGRAMMA

Aziende industriali: Bilancio d'esercizio

Normativa civilistica in materia- Struttura del bilancio-Principi contabili nazionali - La revisione contabile – I principi internazionali.

Interpretazione e rielaborazione del bilancio

Rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari-
Rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto– Analisi per indici –
Analisi per flussi (rendiconto finanziario OIC10).

Contabilità analitica

Scopi della COA- Le configurazioni di costo- La contabilità a direct costing -
La contabilità a full costing: su base unica/multipla, per centri di costo,
l'Activity Based Costing- La COA quale supporto nelle scelte aziendali:Make
or buy – Scelta del mix produttivo - Costo suppletivo.

Il budget

Il budget delle vendite; il budget degli acquisti; il budget del personale dipendente. I budget economico.

Genova, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE SULL'ANDAMENTO DELL'A.S. 2023-24

Materia: INGLESE

La situazione di partenza della classe

La maggioranza degli studenti ha dimostrato fin da subito buona volontà e impegno nell'apprendimento, nonostante la frequenza discontinua. I livelli di partenza erano molto eterogenei, alcuni studenti mostravano buona padronanza della lingua, altri avevano oggettive difficoltà di comprensione ed espressione orale.

Il metodo di lavoro

In vista dell'esame finale e tenendo conto di quanto detto sopra, si è puntato sul rafforzare l'espressione orale e la comprensione dei testi letti. In classe, i brani venivano letti dagli studenti, per rafforzarne la sicurezza nell'esposizione e correggerne la pronuncia. La docente li parafrasava e spiegava, in itinere, forme verbali o parole e concetti nuovi. Per ogni brano da studiare, si forniva anche la relativa mappa concettuale. Agli studenti veniva chiesto di preparare poi un'esposizione orale, rielaborando i brani dati e lavorando sulla ripetizione a voce alta a casa.

Nel corso dell'anno sono anche stati visionati diversi video in lingua inglese e sottotitolati nella stessa, che spiegavano in maniera chiara i concetti affrontati, fornendo agli studenti esempi di facile comprensione.

Gli obiettivi raggiunti

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti. Alcuni studenti sono notevolmente migliorati nell'esposizione orale, nella pronuncia e nella sicurezza durante l'esposizione. Per altri studenti, permangono difficoltà dovute a carenze linguistiche pregresse, che seppur migliorate, creano loro ancora difficoltà.

Materiali didattici

Libro di testo:

Bentini, Bettinelli, O'Malley: *Business Expert*, ed. Pearson.

Materiale preparato dalla docente

Video online presentati in classe

Genova, 15 maggio 2024

PROGRAMMA SVOLTO 5 IS a.s. 2023-24

N.B. Solo uno studente ha acquistato il libro *Business Expert*. Si è quindi provveduto a fornire materiale fotocopiato (anche da fonti diverse) ed originale di volta in volta. Le pagine del libro servono solo da riferimento. Sono state rielaborate, semplificate ed in alcuni casi aggiornate e quindi fornite agli studenti.

UDA 1: MARKETING AND MARKETING MIX

1. What is marketing
2. Market segmentation
3. Market map
4. Market research (qualitative and quantitative data)
5. E-marketing
6. SWOT analysis
7. Marketing mix (the 4 Ps)

(pagine corrispondenti del libro: 80-82; 84-86; 104-110 più materiale originale fornito dalla docente)

UDA 2: GLOBALISATION

- Definition and factors
- The KOF index of Globalisation
- Glocalisation
- Anti-globalisation
- Outsourcing and Offshoring

(pagine corrispondenti del libro 156-157; 160-161; 164-165 più materiale originale fornito dalla docente)

UDA 3: POLITICAL SYSTEMS

- Italian political system
- The UK political system
- The US political system
- US Presidents and Impeachment

(pagine corrispondenti del libro 394-397 più materiale originale fornito dalla docente)

UDA 4: WWII: FOCUS ON THE ATOMIC BOMBS

3. Pearl Harbor

4. Before the Atomic bombs (air raids on Japan and Tokyo firebombing)
 5. The Atomic Bombs (Manhattan project)
 6. Hiroshima, Kokura and Nagasaki
 7. Japan Occupation (the Press Code)
- (materiale originale, derivato da articoli e dal sito *atomicbombmuseum.org*)

Genova, 15 maggio 2024

MATEMATICA APPLICATA

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

● OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Capacità di elaborare informazioni e rappresentarle in modo semplice e corretto
- Capacità di formalizzare problemi sviluppando abilità di analisi applicate a situazioni e processi reali
- Capacità di operare per modelli matematici e scegliere le strategie risolutive opportune
- Capacità di riconoscere il valore strumentale della Matematica per l'interpretazione e schematizzazione della realtà e per lo studio delle altre discipline, in particolare di tipo finanziario ed economico.

● OBIETTIVI COGNITIVI

Nel percorso formativo seguito per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, si è ritenuto importante distinguere gli stessi in termini di conoscenza e di competenza.

In termini di *conoscenze*:

- Incrementare la propria alfabetizzazione finanziaria e la capacità di valutazione circa la sostenibilità della rata relativa a un mutuo ipotecario
- Conoscere i fondamenti la Ricerca Operativa e il suo uso nelle strategie aziendali
- Conoscere il problema classico dell'Economia circa la formazione del prezzo di equilibrio del mercato

In termini di *competenze*:

8. Saper calcolare le diverse grandezze finanziarie relative al regime di capitalizzazione composta e saper stilare un piano di ammortamento alla francese con rate annue e mensili
9. Saper risolvere un problema di analisi di costi e ricavi aziendali e relativo problema dell'utile

10. Saper ricavare il punto di equilibrio di un ipotetico mercato in regime di libera concorrenza, valutando le modifiche in caso di variazione della domanda o dell'offerta

Genova, 15 maggio 2024

MATEMATICA

PROGRAMMA

- Matematica finanziaria
 - Il piano di ammortamento alla francese con rate annue
 - Simulazione di un mutuo ipotecario a tasso fisso: il piano di ammortamento alla francese con rate mensili. Importo finanziato, *spread*, durata, tassi di mercato.

- Interpolazione statistica
 - Il metodo dei minimi quadrati utilizzando modelli lineari
 - Calcolo degli indici di scostamento per valutare l'affidabilità del modello calcolato
 - Stime per il futuro

- Matematica Applicata all'Economia:
 - Il problema classico della formazione del prezzo di equilibrio del mercato con modelli lineari

- Ricerca operativa
 - Problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il calcolo del B.E.P. con modelli lineari

Genova, 15 maggio 2024

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - RELAZIONE FINALE

Svolgimento del programma. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte

I livelli di partenza constatati all'inizio dell'anno scolastico hanno evidenziato, in parte della classe, lacune nella preparazione di base e nella conoscenza di fondamentali nozioni giuridiche.

Il lavoro didattico in classe ha principalmente mirato a:

- perseguire e conseguire i principali obiettivi di conoscenza e abilità applicative consistenti nel saper riconoscere e collocare nella realtà gli istituti studiati, nonché saper fare semplici collegamenti;
- utilizzare un linguaggio tecnico appropriato ancorché semplice;
- sollecitare interesse e motivazione allo studio del diritto.

In questo lavoro si è privilegiato lo sviluppo delle abilità orali.

La classe ha mostrato un atteggiamento aperto e disponibile durante le attività didattiche e si è impegnata a fasi nello studio degli argomenti trattati.

Per gli alunni che presentavano rilevanti lacune sono stati svolti, degli interventi individualizzati di recupero, che hanno consentito ad alcuni di loro di raggiungere livelli di preparazione nel complesso sufficienti.

I contenuti del programma sia di diritto che di economia politica, organizzati in moduli didattici e relativi agli snodi essenziali delle discipline, sono stati svolti in modo da consentire agli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e alcune unità didattiche sono state trattate in forma sintetica a causa di un monte ore previsto superiore a quelle effettivamente svolte e a causa delle lacune pregresse.

La verifica dello studio per ogni studente è avvenuta mediante un congruo numero di verifiche svolte in classe.

La valutazione è stata sempre comunicata e motivata a tutti gli studenti.

Le conoscenze e le competenze in possesso degli alunni, pur condizionate e diversificate in base ai livelli di partenza, di attitudine, di impegno e capacità, sono da ritenersi positive.

Ad un primo gruppo di studenti che evidenzia una conoscenza approfondita degli argomenti e la capacità di esporli in modo adeguato, fa seguito una fascia di studenti che possiede i contenuti oggetto di studio con sufficiente correttezza ma li esprime in modo semplice.

Solo qualche studente evidenzia lacune ed incertezze nella conoscenza dei contenuti e si esprime con difficoltà non permettendo il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Questi risultati, unitamente ai livelli di partenza, rappresentano la base per una valutazione più ampia e finale.

Genova, 15/05/2024

DIRITTO: PROGRAMMA SVOLTO

La Costituzione: Caratteristiche e principi fondamentali della Costituzione

Lo Stato: definizione ed i suoi elementi costitutivi (popolo, territorio, sovranità).

Forme di Stato: la monarchia e la repubblica.

Forme di Governo: sistema parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

Il Parlamento: bicameralismo, formazione e composizione del Parlamento. Il Parlamento in seduta comune. La funzione legislativa: l'iter di formazione della legge ordinaria. Procedimento aggravato.

Il Governo: formazione e composizione del Governo. La funzione esecutiva e le altre funzioni del Governo. Il rapporto di fiducia. Il potere normativo del Governo.

Il Presidente della Repubblica: elezione, mandato, funzioni relativamente al potere legislativo, esecutivo, giudiziario. Potere di rappresentanza nazionale, responsabilità e controfirma dei ministri, art. 90 Cost.

La Magistratura: la figura del giudice quale interprete della legge. Magistrature ordinarie e speciali. Competenze per materia. La sentenza. Il triplice grado di giudizio. Principi costituzionali alla base del sistema giudiziario.

Il C.S.M.: composizione e funzioni

La Corte Costituzionale: La giustizia Costituzionale in generale. Struttura e funzioni della Corte Costituzionale. Il giudizio in via incidentale ed il giudizio in via principale. Conflitto di attribuzioni tra organi dello Stato. Il referendum abrogativo. Cenni art. 90 Cost.

UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea: origini, sviluppi e quadro istituzionale dell'Unione europea

Genova, 15/05/2024

ECONOMIA POLITICA: PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

Attività finanziaria pubblica: definizione di attività finanziaria pubblica. Evoluzione storica. Le privatizzazioni.

La politica della spesa: definizione e principali classificazioni. L'analisi costi - benefici. La spesa per la sicurezza sociale.

La politica dell'entrata: definizione e principali classificazioni. Le entrate originarie e le entrate derivate. Definizione e principali caratteri distintivi di imposte, tasse e contributi. Principali effetti economici delle imposte.

IL DEBITO PUBBLICO

I prestiti pubblici. Classificazione dei prestiti pubblici.

BILANCIO DELLO STATO

Definizione e funzioni. I principi del bilancio. Le teorie sulla politica di bilancio. La formazione del bilancio.

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Caratteri, soggetti, base imponibile, redditi.

IMPOSTE IN ITALIA

Imposta diretta: Imposta sul reddito delle persone fisiche e calcolo.

Le imposte indirette: Imposta sul valore aggiunto. Imposta sui trasferimenti, di registro, delle successioni e delle donazioni, di bollo.

Genova, 15/05/2024

LINGUA FRANCESE: RELAZIONE FINALE

La classe, che negli anni precedenti ha cambiato diverse volte insegnante di francese, si è da subito presentata come un gruppo motivato e abbastanza coeso. Il livello di attenzione e impegno durante le ore di seconda lingua straniera, compatibilmente con le assenze e le difficoltà dovute soprattutto a impegni lavorativi, si è mantenuto generalmente alto.

Nel complesso produzione e comprensione orali sono buone anche se lo studio è spesso mnemonico e il livello di partenza è disomogeneo. Si segnala in particolare la presenza di persone entrate a contatto con la lingua francese molto tardi nel loro percorso formativo e persone con bisogni educativi speciali. Tutte queste persone hanno dimostrato grande impegno nel colmare le loro lacune raggiungendo quelli che per l'insegnante sono traguardi notevoli rispetto alle condizioni di partenza. Anche laddove il livello di partenza era già elevato si sono potuti riscontrare dei miglioramenti.

Per quanto riguarda la programmazione, si è reso necessario rivedere alcuni elementi di base della programmazione degli anni passati e adattare l'idea il programma iniziale alle specificità della classe.

Dal punto di vista delle valutazioni, si è deciso di preferire i test orali in vista dell'esame di stato.

Non è stato utilizzato alcun libro di testo: soltanto dispense, appunti e schemi forniti dall'insegnante.

Genova, 15/05/2024

LINGUA FRANCESE : PROGRAMMA SVOLTO

UdA 1 - Les entreprises et les start-ups

Définitions de base

Caractéristiques

fondamentales

L'industrie 4.0

UdA n. 2 - La France politique

Notions de base

Différences entre le système français et le système italien
La constitution française

UdA n. 3 - La mondialisation

Définitions de base

Origines de la mondialisation
Aspect

positifs et négatifs

Les migrations dans un monde globale

UdA n. 4 (Littérature) - Les poètes maudits

Origines du nom

Décadentisme et symbolisme - notions de base
Charles Baudelaire -

Correspondances

Un'opera a scelta di Paul Verlaine oppure Arthur Rimbaud oppure Stéphane Mallarmé

Genova, 15/05/2024

SOSTEGNO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è relativamente omogenea per età e provenienza.

Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto in un'atmosfera di grande attenzione e partecipazione attiva.

La maggioranza dei frequentanti appare in possesso di un discreto bagaglio di cultura generale.

Il clima relazionale, contraddistinto da una forte collaborazione tra gli studenti provenienti dalla 4IS, che nel tempo hanno consolidato un buon livello di coesione e sostegno reciproco, si è nel corso dell'anno esteso agli studenti approdati in 5IS da percorsi diversi.

IL LAVORO DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

Un professore di sostegno è stato presente per otto ore settimanali, in corrispondenza alle lezioni di italiano, storia, diritto, scienze delle finanze e francese.

Un altro professore di sostegno è stato presente per altre sei ore settimanali, in corrispondenza alle lezioni di economia aziendale.

Nel corso delle compresenze si è coadiuvato il lavoro dei colleghi di materia, organizzando momenti di ripasso, rinforzo e approfondimento, a livello individuale fuori dalla classe e in aula rivolti alla pluralità del gruppo, laddove richiesto da docenti e studenti.

Agli studenti che ne avevano diritto ai sensi della legge 104 sono state fornite sintesi, schemi e mappe concettuali.

Genova, 15 maggio 2024